Bur n. 27 del 14/03/2017

(Codice interno: 340594)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 170 del 21 febbraio 2017

Autorizzazione, ai sensi della lett. C-I della DGR n. 2101/2014, alla società Veneto Sviluppo S.p.A. per l'assunzione di una risorsa a tempo determinato per potenziamento e rafforzamento dell'Area Investimenti.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene autorizzato il Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A. a procedere all'assunzione di una unità a tempo determinato per due mesi al fine di potenziare e rafforzare l'Area Investimenti.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La società Veneto Sviluppo S.p.A. aveva richiesto nel mese di settembre 2016 la possibilità di assumere 3 risorse a tempo indeterminato, di cui 2 a potenziamento dell'area investimenti, per poi, anche sulla base dei limiti al *turn over* resi più stringenti dall'art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente) rappresentatigli dai competenti uffici regionali, ridurre la richiesta a una sola risorsa.

Considerati però i vincoli derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 per le assunzioni a tempo indeterminato nelle società a controllo pubblico, evidenziati nel parere della Direzione Affari Legislativi di cui alla nota prot. n. 13674 del 13/1/2017, la Veneto Sviluppo S.p.A. con le note prot. n. 1784 del 24/1/2017 e prot. n. 2887 del 3/2/2017 ha richiesto di poter invece assumere una risorsa a tempo determinato, anche tramite contratto di somministrazione, per un periodo di due mesi al fine di potenziare l'Area Investimenti, nel rispetto delle procedure di trasparenza e pubblicità previste dal Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali in uso alla Società.

Il costo massimo aziendale stimato su base annua per tale nuova risorsa, fermo restando la durata di 2 mesi del contratto, che la Società intende inquadrare nella 2° Area, 3° Livello del CCNL del Credito, è di circa € 45.000,00.

Come le altre Società controllate dalla Regione, Veneto Sviluppo S.p.A., per quanto riguarda le assunzioni di personale, è soggetta a quanto stabilito dagli artt. 8 e 9 della L.R. 39/2013 e alle direttive fornite in materia dalla Giunta regionale con la DGR n. 2101 del 10 novembre 2014.

In proposito la lett. C-I dell'allegato A della DGR succitata stabilisce quanto segue:

"Il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale delle società controllate, secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 39/2013, è effettuato, previo nulla osta della Giunta regionale, attraverso le procedure previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Affinché la richiesta del rilascio del nulla osta venga esaminata devono essere, in via preliminare, presenti contemporaneamente ed inderogabilmente le seguenti condizioni:

- *l'assunzione prevista o il conferimento dell'incarico non è vietata ai sensi dell'ordinamento giuridico vigente,*
- *la mancata assunzione o il mancato conferimento dell'incarico arreca un pregiudizio al funzionamento dell'organizzazione aziendale e/o un danno economico alla Società o ai suoi creditori (il danno deve essere inteso non solo come danno emergente ma anche come lucro cessante),*
- *l'attività che andrà a svolgere il personale da assumere o il dirigente a cui conferire l'incarico è coerente con l'oggetto sociale,*
- *l'attività da svolgere non può essere svolta dal personale già in organico alla Società,*
- *la società ha adottato un regolamento per le assunzioni ed il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale che recepisce i principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.*
- *il trattamento economico annuo onnicomprensivo del personale da assumere è previsto in misura non eccedente la retribuzione prevista per il personale dipendente della Regione di analoga qualifica.*

Una volta accertata la presenza delle su elencate condizioni, anche mediante dichiarazione del legale rappresentante della società interessata, deve essere verificata la presenza dei seguenti presupposti:

- *la società nell'ultimo anno ha rispettato le direttive fornitegli dalla Giunta o comunque le deroghe ammesse sono state comunicate anticipatamente o, dove necessario, autorizzate,*
- *in caso di assunzioni di personale a tempo determinato o di conferimento di incarico dirigenziale, il costo del nuovo personale o dell'incarico dirigenziale è interamente coperto dai ricavi o dai contributi previsti per l'attività/progetto da svolgere,*
- *in caso di assunzioni a tempo indeterminato, la Società ha presentato un piano decennale di sostenibilità economico-finanziaria,*
- *la Società ha chiuso in positivo l'ultimo esercizio o comunque ha ridotto le perdite rispetto all'esercizio precedente.*

L'assenza di uno dei presupposti di cui sopra può essere superata nel caso vi sia una delle seguenti condizioni discriminanti:

- *l'assunzione in questione si configura quale sostituzione di personale a tempo indeterminato, nel limite della percentuale della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, prevista per l'Amministrazione regionale,*
- *in caso di assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con contratti di lavoro a progetto il costo da sostenere nell'anno per tale tipologia di contratti non supera il 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009,*
- *l'acquisizione del nuovo personale avviene sulla base dei processi di mobilità di cui al comma 563 dell'art. 1 della L. 147/2013,*
- *il personale deve essere assunto o l'incarico dirigenziale conferito al fine di svolgere un'attività prevista e/o finanziata da normativa comunitaria o nazionale o prevista da una convenzione con l'amministrazione regionale o con altra pubblica amministrazione. In caso di affidamento diretto da parte della Regione Veneto a propria società in house, deve essere stato acquisito il parere positivo della competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.r. 39/2013.*

L'acquisizione di personale al di fuori degli accordi tra società di cui al comma 563 dell'art. 1 della L. 147/2013 può aversi solo in via residuale e pertanto la società potrà procedere in tal modo solo dopo aver verificato l'impossibilità di utilizzare lo strumento della mobilità da altra società controllata dalla Regione. Dell'effettuazione di tale verifica deve essere dato conto nella richiesta di nulla osta.

Il nulla osta verrà rilasciato sulla base dei criteri sopra elencati, con apposito provvedimento della Giunta regionale, istruito dalla Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, sentito il parere della Sezione Risorse Umane e della Sezione Affari Legislativi, nonché dell'eventuale Dipartimento/Sezione che ha affidato il servizio che comporta l'assunzione ovvero della Struttura regionale competente per materia."

Da quanto rappresentato dalla Società con le citate note prot. n. 1784 del 24/1/2017 e prot. n. 2887 del 3/2/2017 e da quanto riportato nell'apposita *check list* allegata alla nota prot. n. 34356 del 30/11/2016 risultano presenti le seguenti condizioni necessarie per esaminare la richiesta: conformità all'ordinamento vigente, eventuale danno per impossibilità di svolgere l'attività richiesta, coerenza dell'attività con l'oggetto sociale, mancanza di idoneo personale, utilizzo di apposito regolamento per le assunzioni, retribuzione prevista entro il limite di quella per il personale dipendente regionale di analoga qualifica).

Per quanto riguarda i presupposti per l'autorizzazione, la Società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di € 1.800.660,49.

Il rispetto delle direttive è stato oggetto di analisi da parte della Giunta regionale, in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2015, con la DGR n. 924 del 22/6/2016.

Come riportato in detto provvedimento la Società ha provveduto ad applicare le direttive regionali con un certo margine di discrezionalità, in considerazione anche della sua particolare natura di società vigilata da Banca d'Italia.

La Società prevede di coprire interamente il costo della nuova risorsa con i ricavi e fa presente che il costo per la tipologia contrattuale in esame non supera il 50% della analoga spesa sostenuta nel 2009.

In particolare la Società ha precisato nella *check list* allegata alla nota 34356 del 30/11/2016 che "*la fase di monitoraggio delle partecipazioni acquisite con il fondo POR di capitale di rischio gode ad oggi di copertura finanziaria pari ad € 142.466,77 annui.*"

La Società ha inoltre dichiarato che la richiesta alle altre società a controllo regionale di reperire nuovo personale tramite i processi di mobilità di cui al comma 563 dell'art. 1 della legge 147/2013 è andata deserta.

I presupposti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dalla DGR 2101/2014 risultano pertanto soddisfatti.

Si ricorda, inoltre, che la DGR 447/2015 ha stabilito che le società controllate devono assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 557 - quater della legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 18, comma 2 bis del DL 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In considerazione però che il comma 2-bis dell'art. 18 del DL 112/2008 era stato introdotto dal comma 557 della legge 147/2013, il quale prevede, nel contempo, che i commi da 550 a 562 non si applichino agli intermediari finanziari, con DGR 924 del 22/6/2016 si era esclusa l'obbligatorietà di tale limite nei confronti di Veneto Sviluppo S.p.A., anche a seguito dell'interpretazione data dalla Corte dei Conti nella Relazione di Parifica del Rendiconto Generale della Regione del Veneto per l'esercizio 2014 (pag. 477, Delibera n. 558/2015/PARI del 19 novembre 2015).

Successivamente è intervenuto in materia il D.Lgs. n. 175/2016 che ha abrogato l'art. 18 del DL 112/2008 ma nel contempo ha stabilito all'art. 19 - Gestione del personale, commi 5 e 6 che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello."

Considerato che tra le limitazioni a carico della Regione figura appunto quella di cui all'art. 1, comma 557 - *quater* della legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni e cioè il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, tale vincolo appare doversi applicare anche alla Veneto Sviluppo S.p.A. in quanto il D.Lgs. n. 175/2016 esclude espressamente la medesima solo dall'applicazione dell'art. 4.

Ad ogni modo, da quanto dichiarato dalla Società nella nota prot. n. 2887 del 3/2/2017, il limite verrebbe comunque rispettato.

Per quanto sopra rappresentato, si propone di autorizzare la Veneto Sviluppo S.p.A. a procedere all'assunzione di una risorsa a tempo determinato, anche tramite contratto di somministrazione, per un periodo di due mesi al fine di potenziare e rafforzare l'Area Investimenti, mediante le procedure previste nell'apposito regolamento della Società, nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Il relatore, tenuto conto dell'esito positivo dell'attività istruttoria condotta dalla Struttura Regionale competente, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 47/1975;
VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012;
VISTA la L.R. 39/2013;
VISTE le DGR n. 2101/2014 e n. 447/2015;

VISTE le note di Veneto Sviluppo S.p.A. prot. n. 34356 del 30/11/2016, n. 1784 del 24/1/2017 e n. 2887 del 3/2/2017 e relativa documentazione acclusa, agli atti della Struttura Regionale competente l'istruttoria;

VISTI il parere della Direzione Affari Legislativi di cui alla nota prot. n. 13674 del 13/1/2017 e il parere fornito dalla Direzione Organizzazione e Personale con nota prot. 64837 del 16/2/2017;

delibera

1. di autorizzare la Veneto Sviluppo S.p.A. a procedere all'assunzione di una risorsa a tempo determinato, anche tramite contratto di somministrazione, per un periodo di due mesi al fine di potenziare e rafforzare l'Area Investimenti, mediante le procedure previste nell'apposito regolamento della Società, nel rispetto dei principi di cui al comma 3

dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet e nel Bollettino Ufficiale della Regione.